

## LA PAROLA OGNI GIORNO

10/10/2020

Don Dario

Buongiorno a tutte e a tutti. Buon sabato 10 ottobre. Il titolo per oggi potrebbe essere: *vi lascio una domanda*. Vediamo che cosa dice il Vangelo, poi sarà semplicissimo intuire perché *vi lascio, ci lasciamo vicendevolmente, una domanda*.

### VANGELO MATTEO 18, 23-35

*In quel tempo il Signore Gesù disse: "Il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello".*

Dicevo che vi lascio una domanda, perché questo Vangelo di per sé non ha bisogno di nessun commento, c'è già all'interno il commento.

*Io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato, tu perché non l'hai fatto con chi era in debito verso di te?* Quindi sicuramente viene condannata la crudeltà, la malvagità di questo servo, che appunto viene chiamato servo malvagio, che esige il suo debito che è piccolo, che sono pochi spiccioli rispetto ai 10.000 talenti di cui era debitore. Questo Vangelo mi ha sempre fatto venire in mente una domanda. Non è che il servo malvagio non stia in realtà raccattando soldi da tutti i posti in cui può, non perché se li voglia tenere lui, ma perché non crede che il padrone gli abbia condonato tutto il debito?

Quindi più che essere un ingrato, ho ricevuto tanta grazia e non sono capace a mia volta di fare grazia, è un *incredulo*, non crede di aver ricevuto tanta grazia, quindi cerca disperatamente di prendere per poi dare colui che sospetto non mi abbia perdonato del tutto.

È una domanda, non so a voi, ma a me fa riflettere, o meglio, fa pregare.

Ancora, buona giornata.